

La Collezione Antropologica Labanof

Nel 2017 l'Università degli Studi di Milano attraverso il LABANOF (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense – Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute) ha creato la CAL (Collezione Antropologica Labanof), una raccolta museale comprendente oltre 6000 scheletri tra archeologici e contemporanei allo scopo di poter rendere fruibile il patrimonio scheletrico lombardo. Nel febbraio 2018 la collezione ha ricevuto il riconoscimento di Raccolta Museale dalla Regione Lombardia (D.g.r. 26 febbraio 2018 - n. X/7892). Tale collezione si è resa possibile grazie alla suddetta collaborazione ventennale tra le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia e il Labanof, ed è l'unica collezione scheletrica in Lombardia ed una delle poche di questo genere in Italia e Europa.

Dove?

La sua sede ufficiale attualmente è in Via Luigi Mangiagalli 37, 20133 - Milano, negli spazi destinati al Labanof del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute. Per statuto, la collezione è al servizio della comunità, è aperta al pubblico ed è destinata allo studio e alla conoscenza dei beni in essa contenuti, al fine di alimentare l'attività didattica e formativa, la ricerca scientifica, nonché la promozione delle attività culturali di Terza Missione (ovvero il coinvolgimento del pubblico esterno all'ateneo) su temi connessi alla sua identità storica e scientifica, rivolti anche al sistema scolastico e al largo pubblico.

Chi?

Il Direttore della CAL è un professore dell'Università degli Studi di Milano, ora riconosciuto nella persona della prof.ssa Cristina Cattaneo. Il Direttore rappresenta la CAL nei limiti delle sue competenze, è responsabile della gestione complessiva della collezione museale, dell'elaborazione di progetti scientifici e museologici nonché della conservazione, tutela e gestione dei beni della CAL e della programmazione delle iniziative scientifiche e culturali.

Cosa?

Per quanto riguarda il patrimonio scheletrico, esso può essere concettualmente diviso, come si è detto, in antico (ovvero proveniente da scavi archeologici) e recente (comprendente la collezione cimiteriale nota e quella forense):

- La collezione antica, la più ampia con circa 4000 individui, comprende scheletri provenienti da tutta l'Italia e con datazioni che vanno dall'Età Preromana all'Età Moderna. La maggior parte degli individui afferisce però alla città di Milano (progetto MIANTROPO), permettendo così una visione diacronica della città.
- La collezione recente, invece, comprende 2127 scheletri cimiteriali non reclamati (studiabili secondo il regolamento di polizia mortuaria, DPR 285/90 art. 43) noti, ovvero con informazioni ante-mortem e, a volte, persino i referti autoptici. Infine, vi sono molteplici elementi ossei appartenenti ad almeno 80 individui di origine forense.

Negli ultimi due anni si possono annoverare oltre 30 tra studenti e ricercatori, provenienti da università europee e extraeuropee (da Italia, Francia, Scozia, Germania, Svizzera, Irlanda, Inghilterra, USA, Canada, Sri Lanka, Arabia Saudita per menzionarne alcuni) che hanno effettuato progetti di ricerca sulla collezione.

Quando? Come?

L'esposizione della CAL è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 presso via Mangiagalli 37, piano terra. Per informazioni labanof@unimi.it; pasquale.poppa@unimi.it

Perché?

La CAL è stata argomento di cinque tesi di dottorato e oggetto di studio anche da studenti e ricercatori stranieri. Tra questi, negli ultimi anni, si possono annoverare circa 30, provenienti da università europee (ad esempio Dundee, Sheffield, ...) ma anche extra europee (Sri Lanka, Hawaii, Arabia Saudita e Canada).

Per quanto riguarda il coinvolgimento del pubblico extra universitario (III Missione), 1014 persone hanno visitato la CAL nel 2019. Di questi, il 64% era composto da un pubblico eterogeneo (studenti universitari, appassionati, visitatori casuali, ecc.), il 31% da scolaresche della scuola media secondarie e il restante 5% da gruppi organizzati di studenti e ricercatori stranieri (cfr. grafico).

